

L' ITINERARIO GORETTIANO VERSO LA SANTITÀ:

- Mamma Assunta e Marietta si recano spesso al Santuario dell' Incancellata in Corinaldo e ritornando in via Pregiagna la bambina si rivolge alla mamma dicendo: **“Mamma quando ritorniamo a pregare la Madonna?”**

- **1896**, Mamma Assunta ha forti perplessità sull'emigrazione nell'Agro Pontino, lo sposo Luigi Goretti le dice: **“Non ti preoccupare Dio non ci abbandonerà”**

- **1900**, prima di morire Luigi dice alla moglie Assunta con un filo di voce: **“Assunta, tu devi ritornare a Corinaldo”**. In quella drammatica situazione Marietta afferma: **‘Mamma, non ti preoccupare: tu con i fratelli attenderai al lavoro dei campi ed io al lavoro in casa: Dio non ci abbandonerà’**;

- Desiderosa di ricevere l'**Eucarestia**, Marietta dice alla mamma: **“Mamma, quando farò la Prima Comunione?”**;

- **16 giugno 1901**, al fratello maggiore Angelo che si lamentava per le scarpe usate, Marietta dice: **“Angelo, Gesù non guarda le scarpe ma il cuore”**;

- **Il giorno della Prima Comunione**, uscita appena di Chiesa, domandò alla Signora Teresa Cimorelli, sua vicina di casa: **“Teresa, quando ci torniamo?”** E alla vigilia della sua morte esclamò fervidamente ancora alla stessa Cimorelli: **“Non vedo l'ora di fare la Comunione!”**;

- **5 luglio 1902**, Alessandro accecato dalla passione per Marietta si assenta dalla trebbiatura del favino nell'aia e, dopo aver afferrato un punteruolo che aveva già preparato, trascina Marietta dal pianerottolo delle scale in cucina e tenta di abusare della sua verginità. La bambina, con grande coraggio, esclama: **“Alessandro cosa fai? Dio non vuole! È peccato! Vai all' in-**

ferno!” Alessandro la colpisce con 14 pugnalate trapassando il corpo - da parte a parte - e piegando la punta dell'oggetto. Si nasconde quindi in camera. Marietta con forza si trascina sul pianerottolo, dopo averlo perdonato, con voce fioca chiama Giovanni, padre di Alessandro, e dice : **“Giovanni, Alessandro mi ha ammazzata”**. Marietta viene trasportata all'ospedale Orsenigo di Nettuno ed Alessandro tradotto in carcere;

- **6 luglio 1902**, dopo aver subito un intervento chirurgico, senza anestesia, Marietta chiuderà i suoi giorni perdonando il suo uccisore dicendo: **“Non solo lo perdono ma lo voglio con me in Paradiso!”**

- **25 dicembre 1934** - Alessandro chiede pubblicamente perdono alla mamma di Maria Goretti. Assunta risponde: **“Se vi ha perdonato lei, vi ha perdonato Dio, vi perdono anche io”**.

- Un'altra frase importante da riportare riguarda il positivo stupore di mamma Assunta che riguardo Marietta ebbe a dire: **“Che era brava lo sapevo ma che sarebbe diventata Santa non me l'aspettavo!”**;

- **11 luglio 1952** il professor Enrico Medi presente all'inaugurazione del monumento dedicato a Santa Maria Goretti nell'oratorio ACLI di Corinaldo esclama: **“Marietta non è santa perché è martire ma è martire perché è santa!”**;

- P. Giovanni Alberti ci rammenta che **“Maria Goretti non è la santa dei 5 minuti”**.

Nel ricordo della Santa della PUREZZA, della VERGINITÀ e del PERDONO amata in tutto il Mondo.

Ricerca storiografica: Mons. Umberto Mattioli
Realizzazione esecutiva: Giorgio Giovannelli
Adattamento testi: Avv. Luca Antonietti

Condizioni per ottenere l'Indulgenza Plenaria:

- Confessione e Comunione
- Visita ad una Chiesa Giubilare passando per la Porta Santa
- Recita del Padre Nostro
 - Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.
- Recita del Credo
- Recita del Padre Nostro e dell'Ave Maria
 - Secondo le intenzioni del Papa.
- Distacco da ogni forma di peccato

Amen

SANTA MARIA GORETTI La Vergine Martire dei due Mari

Corinaldo (AN) - Nettuno (RM)



CONOSCERE SANTA MARIA GORETTI ATTRAVERSO LE DATE PIÙ SIGNIFICATIVE:

- **1859, 25 dicembre** - Luigi Goretti nasce a Corinaldo (AN) da una famiglia contadina originaria di Ostra Vetere (AN);

- **1866, 15 agosto** - Assunta Carlini nasce a Senigallia (AN) e, abbandonata dai genitori, viene condotta alla “Casa degli Esposti”. La piccola Assunta viene adottata dalla famiglia Aguzzi di Corinaldo nella quale trascorrerà un’infanzia di povertà dedicandosi ai lavori più umili;

- **1882, 2 giugno** - Nasce a Paterno di Ancona Alessandro Serenelli, futuro uccisore di S. Maria Goretti;

- **1886, 25 febbraio** - Luigi Goretti ed Assunta Carlini si uniscono in matrimonio nella Chiesa di S. Francesco in Corinaldo. La cerimonia si svolge nella massima semplicità;

- **1887, 30 gennaio** - Dalla coppia nasce Antonio Goretti (morirà solo dopo 8 mesi);

- **1888, 18 agosto** - Nasce il secondogenito Angelo Goretti;
- **1890, 16 ottobre** - Nasce Maria Teresa Goretti. Viene battezzata l'indomani nella chiesa di S. Francesco in Corinaldo: le sono imposti i nomi di Maria e Teresa. Sarà chiamata affettuosamente Marietta;

- **1893, 27 gennaio** - Nasce Mariano Goretti (fratello);
- **1895, 30 luglio** - Nasce Alessandro Goretti (fratello che morirà nel 1917 in America);

- **1896, 4 ottobre** - Maria riceve la Cresima a Corinaldo da S.E. Mons. Giulio Boschi, Vescovo di Senigallia;

- **1896, 28 ottobre** (registrato in Comune a Corinaldo il 12 dicembre) - La famiglia Goretti lascia la cittadina marchigiana ed emigra a Colle Giarurco località del Comune di Paliano in provincia di Frosinone. Marietta tiene in mano un quadretto della Madonna che ora si trova sotto l'altare del Santuario di Corinaldo;

- **1898, 22 febbraio** - Nasce la sorella Ersilia Goretti a Paliano;

- **1899, mese di febbraio** - La famiglia Goretti è costretta per responsabilità di Giovanni Serenelli (padre di Alessandro) ad emigrare a Le Ferriere di Conca - oggi Borgo Le Ferriere - in provincia di Latina. La famiglia vivrà nella Cascina Antica insieme ai Serenelli;

- **1900, 2 febbraio** - Nasce la sorella Teresa Goretti;

- **1900, 6 giugno** - Il padre Luigi Goretti muore colpito dalla malaria;

- **1901, 16 giugno** - Maria riceve la Prima Comunione nella Chiesa di Conca, oggi Borgo Montello (da un'intervista a Mamma Assunta sembra che questo episodio sia da datarsi il 29 maggio 1902 – Corpus Domini);

- **1902, 5 luglio alle ore 15,30** - Viene ferita mortalmente da Alessandro Serenelli con 14 pugnolate, difendendo la verginità con il martirio e perdonando il suo carnefice proprio mentre veniva massacrata (secondo la testimonianza del Serenelli tratta da un'intervista del 1954);

- **1902, 6 luglio** - Dopo aver confermato il perdono del suo uccisore al sacerdote che le amministrava l'estrema unzione, muore a Nettuno (LT) presso l'ospedale Orsenigo ad 11 anni, 8 mesi e 21 giorni;

- **1902, 8 luglio** - Viene celebrato con grande partecipazione il funerale di Marietta che viene sepolta nel cimitero di Nettuno;

- **1903** - Mamma Assunta fa ritorno a Corinaldo dopo la condanna a 30 anni di carcere inflitta a Alessandro Serenelli;

- **1910, 25 settembre** - Bruno Scrivero dedica un monumento a Maria Goretti nella Chiesa di San Francesco a Corinaldo;

- **1929, 26 gennaio** - Vengono esumati i resti mortali di Marietta e riposti provvisoriamente nella cappella delle Suore della Croce;

- **1929, 28 luglio** - I resti di Marietta vengono traslati al Santuario della Madonna delle Grazie di Nettuno;

- **1934, 24 dicembre** - Alessandro Serenelli, dopo aver pagato il suo debito con la giustizia, si reca a Corinaldo al fine di incontrare Mamma Assunta e chiederle perdono presso la casa parrocchiale dove lavorava come domestica;

- **1935, 31 maggio** - Inizio del processo informativo di Albano Laziale (RM) per la causa di Beatificazione: il postulatore è P. Mauro Liberati, Passionista;

- **1938, 6 giugno** - Viene emanato il decreto di introduzione della causa di Beatificazione presso la S. Congregazione dei Riti;

- **1939, 4 giugno** - Si procede alla ricognizione dei resti di Marietta;

- **1945, 25 marzo** - Il Pontefice Pio XII riconosce l'autenticità del martirio di Maria Goretti;

- **1947, 27 aprile** - Beatificazione di Maria Goretti nella Basilica di S. Pietro;

- **1947, 5 maggio** - Viene dedicata alla Beata Maria Goretti la Cripta sotto la Chiesa dell'Addolorata in Corinaldo;

- **1950, 24 giugno** - Santificazione in Piazza S. Pietro alla presenza

di Mamma Assunta, dei fratelli rimasti in vita, dei parenti e di circa cinquecentomila persone;

- **1952, 11 luglio** - Viene eretto presso l'oratorio “S. Maria Goretti” in Corinaldo un monumento marmoreo a lei dedicato;

- **1954, 8 ottobre** - Muore a Corinaldo Mamma Assunta;

- **1954, 11 ottobre** - Vengono celebrati i funerali di Mamma Assunta che viene sepolta nel cimitero di Corinaldo;

- **1956, 10 settembre** - La Salma di Mamma Assunta viene traslata nella Cripta di S. Maria Goretti, sotto la Chiesa della B.V. Addolorata in Corinaldo;

- **1970, 6 maggio** - Muore a Macerata presso il Convento dei Cappuccini Alessandro Serenelli e viene sepolto nel cimitero della città;

- **1987, 11 ottobre** - Viene inaugurato il Santuario dedicato a Santa Maria Goretti presso la Chiesa di S. Agostino a Corinaldo;

- **1987, 15-18 ottobre** - Da Nettuno viene portata a Corinaldo l'urna con le spoglie di S. Maria Goretti;

- **1990** - Viene ristrutturata la Casa Natale di via Pregiagna in Corinaldo;
- **1990** - Viene celebrato il Centenario della nascita di S. Maria Goretti;

- **1990, 13/14 settembre** - I° Staffetta dei due mari: Nettuno - Corinaldo. I ciclamatori della BCC della cittadina marchigiana, guidati dal vicedirettore Enzo Mantini, portano la fiaccola dal Santuario di Nettuno a Corinaldo;

- **1991, 9 maggio** - Le spoglie di Mamma Assunta vengono traslate nel Santuario di Corinaldo;

- **1991, 28/29 settembre** - II° Staffetta dei due mari: Corinaldo - Ferriere di Conca. I ciclisti partendo da Corinaldo raggiungono Ferriere di Conca, portando la fiaccola accesa nella Casa Natale. Utilizzando quest'ultima, il Pontefice San Giovanni Paolo II in visita alla casa del martirio, fa ardere il braciere costruito dalla ditta Gresta Ottavio di Corinaldo. Presenti le autorità ed un gruppo di pellegrini;

- **1991, 9 novembre** - Circa 1.300 corinaldesi (21 pullman oltre ai mezzi privati) accompagnati da S.E. Mons. Odo Fusi Pecci, da Mons. Umberto Mattioli e dalle autorità cittadine con la banda al seguito diretta dal M° Porfiri vengono accolti nella sala Paolo VI da Sua Santità Giovanni Paolo II per un incontro a chiusura delle manifestazioni per il centenario della nascita della Santa corinaldese;

- **2007, 12 ottobre** - Le spoglie di Alessandro Serenelli vengono traslate dal cimitero di Macerata al Santuario di Corinaldo, di fronte a quelle di Mamma Assunta.